

In primo piano

2013

gennaio-maggio



© UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione
Via Sannio 2 - 20137 Milano
Telefono 02 700241
www.uni.com - uni@uni.com

Tutti i diritti sono riservati
I contenuti possono essere riprodotti o diffusi a condizione che sia citata la fonte

Progetto grafico, impaginazione e redazione dei testi a cura di UNI

Finito di stampare nel mese di luglio 2013

È mancato Giacomo Elias

Il 1 maggio è mancato Giacomo Elias, per 15 anni Presidente UNI.

Professore ordinario di fisica tecnica all'Università Statale di Milano, già vicepresidente ANIMA, presidente del CTI, primo presidente italiano in CEN e in ISO.

Negli anni di presidenza, Elias ha guidato l'UNI con lungimiranza politica, accrescendone la visibilità e credibilità anche a livello internazionale, portando l'Ente nel "gruppo dei grandi" della normazione europea.



Con passione e competenza ha guidato la riorganizzazione della struttura – razionalizzando i processi e valorizzando le risorse umane interne – raggiungendo risultati di efficienza e qualità che hanno avvicinato aziende, professionisti e pubbliche amministrazioni alla normazione con la consapevolezza

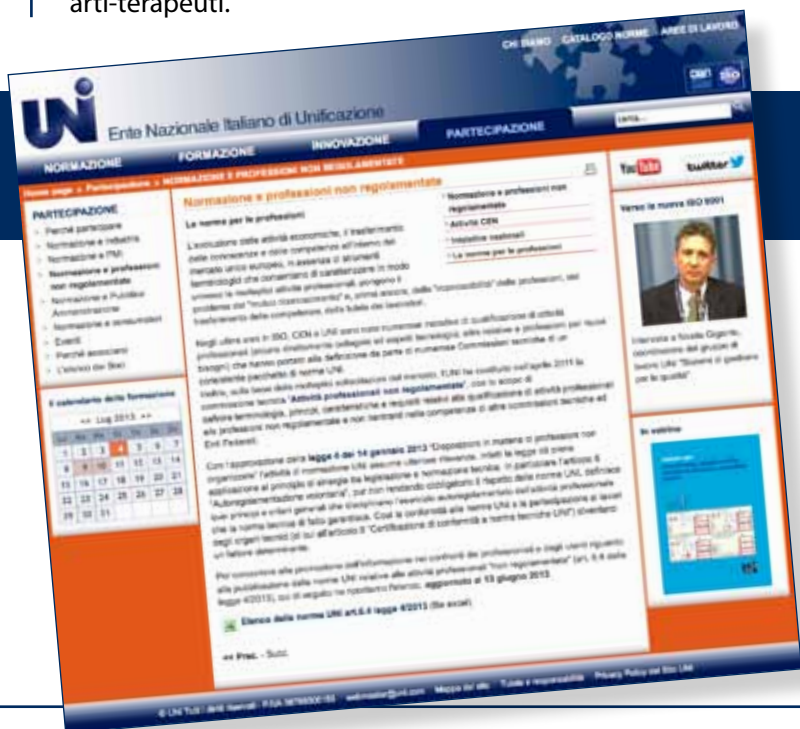
dell'importanza di avere un Ente di normazione efficiente, che rappresenti gli interessi italiani anche in sede internazionale.

Giacomo Elias ha lasciato una traccia indelebile nella normazione italiana, che siamo orgogliosi di riconoscere.

Professioni non regolamentate

La Legge 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" prevede un ruolo fondamentale per la normazione (all'articolo 6 "Autoregolamentazione volontaria" e all'articolo 9 "Certificazione di conformità a norme tecniche UNI") che – pur non rendendo obbligatorio il rispetto delle norme UNI – conferma la garanzia di "qualità professionale" derivante dalla conformità alle norme UNI e l'importanza della partecipazione ai lavori degli organi tecnici.

Per supportare il Ministero dello Sviluppo Economico nella diffusione dell'informazione ai professionisti e agli utenti, nel sito internet UNI abbiamo creato una sezione dedicata nella quale è riportato l'elenco – sempre aggiornato – delle norme UNI pubblicate in materia. Attualmente sono in lavorazione presso la commissione "Attività professionali non regolamentate" 5 ulteriori progetti su: *counselor* relazionali, traduttori e interpreti, tributaristi, *clinical monitor* e arti-terapeuti.





Educazione finanziaria: Azione 44

Con la firma del partenariato con il Comune di Milano, L'Università Cattolica e Progetica, è stata avviata la fase pilota del progetto di *welfare* promozionale "Azione44" sull'educazione finanziaria di qualità per i cittadini di Milano. L'iniziativa, primo esempio in Italia di servizio conforme alla UNI 11402, è stata presentata lo scorso gennaio al 2° Forum delle Politiche Sociali del Comune di Milano, ad aprile al Salone del Risparmio e a maggio in occasione delle Giornate Nazionali della Previdenza.



Prassi di riferimento

Prosegue l'esperienza nel campo dei nuovi prodotti della normazione previsti anche dal Regolamento 1025/2012: nei primi mesi dell'anno abbiamo pubblicato due nuove "Prassi di riferimento" (il nuovo strumento per dare risposte tempestive ai mercati che cambiano, nell'ottica di fornire soluzioni più rapide a settori in forte evoluzione tecnologica e a settori con forti resistenze al cambiamento) rispettivamente sulla sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale negli stabilimenti

di stampa industriale e sugli indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile.

Revisione rete dei Punti UNI

Per garantire il migliore svolgimento delle attività di diffusione della cultura e dei principi della normazione volontaria nel rispetto degli indirizzi dettati dal Regolamento UE 1025/2012 – anche per mezzo del libero accesso ai testi delle norme da parte degli operatori (in particolare le PMI), della pubblica amministrazione, e delle rappresentanze sociali – le collaborazioni con i Punti UNI (centri territoriali di consultazione, di divulgazione, di informazione e di formazione) sono in corso di rivisitazione secondo la nuova politica di gestione della presenza UNI sul territorio. Dopo una prima scrematura, la rete si sta ricostituendo con particolare attenzione alle attività di formazione e comunicazione.



Consulenza di direzione

UNI ha proposto e ottenuto la costituzione del comitato tecnico mondiale ISO/PC 280 "Management consultancy" (consulenza di direzione): tematica di grandissima attualità, già affrontata a livello europeo dove l'UNI ha gestito la segreteria del comitato CEN che ha pubblicato la norma EN 16114. Per la prima volta a livello ISO si avvierà un studio normativo che cercherà di confrontare le differenti "technicality" inerenti la consulenza di direzione esistenti nei vari Paesi, con quelle definite a livello europeo e consolidate con la norma EN 16114.

Massetti

Lo scorso febbraio UNI ha ottenuto la presidenza del CEN/TC 303 "Massetti", dopo averne avuta la segreteria a fine 2012. In occasione della riunione plenaria dello scorso aprile (presenti Finlandia, Germania, Italia, Spagna e Svizzera) è stato revisionato il *Business Plan*, già inviato al CEN per sottoporlo all'approvazione del CEN/BT, rivisitato per maggiore chiarezza il titolo e lo scopo del TC e decisa la ripartenza dei lavori per la revisione delle norme di prodotto, anche per adeguarle al nuovo Regolamento UE CPR e nella terminologia:

■ EN 13813 "Massetti e materiali per →

massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti"

■ EN 14016-1 "Leganti per massetti a base di magnesite - Magnesia caustica e cloruro di magnesio - Definizioni, requisiti"

■ EN 13318 "Massetti e materiali per massetti - Definizioni".

Per quanto concerne la struttura del CEN/TC 303 è stato deciso di mantenere attivi per il momento solamente il WG 1 (che deve occuparsi della revisione delle citate norme) e WG 2 (che si occupa dei metodi di prova).

Prevenzione della legionella

Nel mese di marzo è stata pubblicata la UNI CEN/TR 16355 che fornisce le informazioni di base relative alle condizioni per la crescita della legionella negli impianti all'interno degli edifici e le raccomandazioni per la prevenzione del suo sviluppo. Il documento, tra i diversi metodi disponibili, considera esclusivamente l'effetto della temperatura evidenziando l'intervallo in cui la legionella non è in grado di proliferare e le modalità per il trattamento termico ai fini della disinfezione. Il documento si affianca alle disposizioni legislative in materia, tra cui le "Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" predisposte dal Ministero della Sanità ed adottate dalla Conferenza Stato Regioni.

Il technical report per la prevenzione della proliferazione della legionella racchiude una serie di pratici ed efficaci suggerimenti per l'installatore di impianti di acqua destinata all'uso umano. Il documento si distingue per essere un vero e proprio manuale tecnico operativo da potersi utilizzare anche in cantiere. È importante sottolineare come questo TR sia uno dei primi esempi di testi normativi tecnici, orientato alla sensibilizzazione e al supporto dell'installatore sul tema della igienicità dell'acqua all'interno degli edifici.

Ilos Gatto

Membro del CEN/TC 164/WG 2 "Water supply - Internal systems and components" e del GL "Impianti adduzione acqua" UNI

Area Product Manager Sud Europa - Viega





Impatto acustico dei parchi eolici

La specifica tecnica UNI/TS 11143-7 è stata elaborata per supportare la realizzazione o la modifica di un parco eolico, in conformità alla legislazione nazionale vigente sull'inquinamento acustico ambientale e sulla produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili. Descrive una metodologia per la stima dell'impatto acustico e del clima acustico allo scopo di definire un percorso chiaro per i progettisti, i consulenti e per gli enti pubblici competenti.

La caratterizzazione del clima acustico può essere eseguita sia nell'ambito di una valutazione di impatto, sia in modo indipendente, per esempio per la verifica dei limiti di legge per un parco eolico esistente.

Illuminazione di sicurezza negli edifici

Nel mese di febbraio è stata pubblicata la nuova edizione della UNI CEI 11222, che specifica le procedure per effettuare le verifiche e la manutenzione periodica degli impianti per l'illuminazione di sicurezza negli edifici, al fine di garantirne l'efficienza operativa. Tali impianti sono riconducibili alla classe di impianti destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli e quindi →

devono essere sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento. Le verifiche indicate consistono in operazioni in grado di evidenziare lo stato di efficienza dell'impianto di illuminazione di sicurezza e lo stato di funzionamento di specifici componenti.

Beni culturali

L'attività della sottocommissione "Beni culturali" ha portato alla pubblicazione nei primi mesi dell'anno di due importanti norme sulle malte da restauro, tema fondamentale nell'ambito della conservazione, manutenzione e ripristino delle superfici di beni architettonici d'interesse culturale. La UNI 11488 "Beni culturali - Linee guida per la classificazione, la definizione della composizione e la valutazione delle caratteristiche prestazionali delle malte da restauro" ha lo scopo di introdurre un linguaggio comune ed inequivoco sia nella definizione terminologica, sia nella definizione delle caratteristiche composizionali, mentre la UNI 11471 "Valutazione della pozzolanicità di un materiale - Metodo chimico (saggio di pozzolanicità)" fornisce una metodologia certa e scientificamente corretta di valutazione del comportamento idraulico dei materiali da utilizzarsi per la preparazione di malte.



L'attuale evoluzione delle tecniche di conservazione dei beni culturali richiede sempre più un approccio sistematico e metodologie riproducibili, specie per la caratterizzazione dei materiali e del loro stato di conservazione. Lo sviluppo di nuove normative in ambito UNI indirizzate in tal senso risponde direttamente a questa esigenza. Spesso si tratta di un processo di ottimizzazione di procedure tradizionalmente applicate in altri ambiti al fine di favorirne l'applicabilità in maniera dedicata anche nel settore della conservazione. La pubblicazione nei primi mesi dell'anno di due importanti norme sulle malte da restauro (tema fondamentale nell'ambito della conservazione, manutenzione e ripristino delle superfici di beni architettonici d'interesse culturale) segue appunto questo principio guida, contribuendo a un positivo e fattivo rinnovamento dei metodi di valutazione dei materiali.

Ernesto Borrelli

Coordinatore GL 2 "Caratterizzazione e analisi dei materiali inorganici porosi che costituiscono il patrimonio culturale" UNI e componente del CEN/TC 346 WG2 "Characterization and analysis of porous building materials constituting Cultural Heritage"

Docente presso la scuola di alta formazione Istituto superiore per la conservazione e il restauro Ministero Beni culturali

Porte e finestre resistenti al fuoco

Nel mese di gennaio è stata pubblicata la norma UNI 11473-1 sui requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione periodica delle porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo, la cui prestazione è stata provata inizialmente secondo la UNI EN 1634, la UNI 9723 oppure la Circolare 91/1961. Si applica alle porte resistenti al fuoco purché identificate come tali, nonché alle porte resistenti al fuoco poste sulle vie di fuga. La norma è uno strumento attuativo dei requisiti di installazione e manutenzione a regola d'arte previsti dal D.M. 10.3.1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Valutazione della conformità

Ultimato il processo di transizione dalla serie EN 450000 alla serie EN ISO/IEC 17000, all'inizio del 2013 si sono aggiunti due ulteriori tasselli all'offerta normativa. In primo luogo, la UNI CEI ISO/IEC TS 17021-2, prima di una serie di specifiche tecniche integrative alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021 (parte generale), riguardanti i requisiti di competenza →

per le attività di audit e la certificazione di specifici sistemi di gestione. La TS in esame specifica, in particolare, le competenze richieste a tutto il personale coinvolto nel processo di certificazione di sistemi di gestione ambientale, a partire ovviamente dai singoli auditor. È stata inoltre pubblicata la UNI CEI ISO/IEC TS 17022, anch'essa complementare alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021, che fornisce requisiti e raccomandazioni aggiuntive circa il contenuto di un rapporto di audit di terza parte di sistemi di gestione. Anche questo documento si inserisce quindi a supporto dell'efficacia e della trasparenza dei processi di audit e certificazione dei sistemi di gestione.

Nuove attività IT

UNINFO, in linea con la tendenza di rinnovamento e riordino dei gruppi di lavoro degli ultimi anni, ha focalizzato la propria attività nella partecipazione a differenti eventi, nonché iniziando a convocare tavoli di lavoro informali per sondare la possibilità di costituire nuove commissioni tecniche, tra le quali "Informatica Medica", "Professioni della Sicurezza ICT" e "Profilo del professionista web". Tra le commissioni già convocate vi è stata la prima riunione nell'ambito *eBusiness*, tenutasi a Roma il 25 marzo presso la sede dell'Italia Digitale, cui hanno partecipato i diversi e numerosi *stakeholders* del settore.



Era la buona regola tecnica che serviva per implementare in modo significativo il processo normativo del settore "porte tagliafuoco"; e sarà soprattutto lo strumento che consentirà a manutentori ed installatori di avere un punto di riferimento per la loro attività. La UNI 11473-1 si collega al passato regolamentando l'intervento su porte già installate e nello stesso tempo guarda avanti alla futura norma armonizzata FprEN 16034 che introduce, per la marcatura CE delle porte tagliafuoco, la problematica dell'installazione e manutenzione delle stesse.

Stefano Vasini

Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Serramenti apribili resistenti al fuoco e a tenuta di fumo" UNI
Direttore del Laboratorio di Resistenza al Fuoco Istituto Giordano S.p.A.

Casalinghe "a norma"

Diffondere la conoscenza delle norme tecniche e la consapevolezza del loro ruolo nella vita quotidiana: è con questo scopo che lo scorso aprile si è tenuto il primo incontro con il MOICA



– Movimento Italiano Casalinghe, l'associazione che da più di 30 anni opera per "dare voce" e rappresentanza alle donne che lavorano in famiglia a tempo pieno. L'evento appartiene al filone

di alfabetizzazione che vede l'UNI impegnato a diffondere la "cultura della normazione" che spesso ancora fa difetto nel nostro Paese.

Alfabetizzazione dei consumatori

A maggio ad Ancona si è tenuto il quarto incontro di alfabetizzazione e di formazione sulla normazione tecnica dedicato al personale delle associazioni



dei consumatori. Gli incontri - dal titolo "La normazione volontaria e la tutela dei consumatori" - sono organizzati in collaborazione con il CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti e si pongono l'obiettivo di



promuovere la corretta conoscenza delle procedure e delle attività che presidono alla normazione tecnica, in modo che le rappresentanze dei consumatori siano in grado di partecipare costruttivamente ai tavoli della normazione, facendo diventare le norme veri strumenti di prevenzione.

I consumatori e la normazione

A maggio abbiamo partecipato al workshop ISO COPOLCO "How can standards ensure consumer protection?" che si è tenuto a Malta. UNI ha presentato le iniziative nazionali in corso per il coinvolgimento dei consumatori nella normazione, per la crescita della loro consapevolezza. L'apprezzamento per le attività UNI nel settore era stato già espresso dal presidente Norma Mc Cormick nel corso della sua visita ad inizio anno.



Spesso si parla di certificazione ma la normazione, che ne è la base imprescindibile, non è adeguatamente conosciuta. Conoscere la realtà della normazione è invece veramente fondamentale: le sue attività nel campo della sicurezza domestica, della corretta gestione dei risparmi e della qualità dei servizi alla persona sono temi che ci vedono molto coinvolte. Le norme tecniche possono essere un grande aiuto.

Tina Gallinari Leonzi

Presidente MOICA - Movimento Italiano Casalinghe

Prevenzione del crimine

Nel mese di marzo abbiamo partecipato alla presentazione della ricerca "Abitare la città: qualità urbana e vivibilità degli spazi pubblici" – a cura della

Commissione Politiche del Territorio del

Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo – sulla vivibilità degli spazi pubblici del capoluogo. Un lavoro che ha evidenziato come la progettazione degli spazi

pubblici nella città contemporanea (anche tramite l'uso delle norme della serie UNI EN TS 14383) giochi un ruolo fondamentale nella risposta alla pressante richiesta sociale di sicurezza, vivibilità e bellezza.

Finanziamento delle costruzioni

Per promuovere la conoscenza della metodologia di raccolta e riordino dei dati tecnici, progettuali e finanziari di un'opera – documentando l'effettivo stato di avanzamento dei lavori e il

rispetto delle specifiche previste, a partire dall'iniziale bancabilità del progetto fino alla conclusione della costruzione – gli Ordini degli Ingegneri di Milano, Napoli, Torino e Catania hanno organizzato in collaborazione con UNI un ciclo di incontri sul tema "Il finanziamento delle opere pubbliche ed il Partenariato Pubblico Privato", nel corso dei quali è stata presentata la UNI TS 11453 che definisce criteri e parametri omogenei di gestione economica-finanziaria nei progetti.

Reti di imprese

Lo scorso maggio abbiamo partecipato al convegno "Management e certificazione: valori per le reti di impresa" organizzato dall'Agenzia di Confindustria per le reti di imprese. Per affrontare le sfide del mercato e continuare a crescere anche in momenti sfavorevoli, le imprese devono aggregarsi, lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune, in altre parole "fare rete". Un corretto management e il rispetto degli *standard* di qualità sono elementi fondanti per il successo del contratto di rete.



La sicurezza dei prodotti di consumo è da sempre una priorità del COPOLCO, ma le tematiche relative alla tutela dei consumatori diventano sempre più ampie e complesse con la globalizzazione dei mercati: responsabilità sociale, sostenibilità e protezione ambientale sono le nuove priorità dei consumatori.

Norma McCormick

Presidente ISO COPOLCO - Committee on Consumer Policy



Geometri: la professione cerca la qualità

Il 25 gennaio è stato presentato il risultato del progetto "Standard di qualità delle attività professionali dei geometri" tra UNI e Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, finalizzato alla qualificazione professionale della categoria per garantire l'efficienza delle attività professionali (48 sono state identificate da altrettante specifiche: tipicamente nei settori dell'edilizia, dell'urbanistica e ambiente, dell'estimo e attività peritale, della geomatica e attività catastale). Il processo di qualificazione professionale passa attraverso la specificazione dei requisiti di conoscenza, competenza, capacità ed esperienza delle prestazioni assicurate dai geometri e geometri laureati, in modo da soddisfare le esigenze della committenza pubblica e privata, dell'impresa e del cittadino. Il progetto è stato anche presentato il 11 aprile al 44° Congresso Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

UNINFO

UNINFO ha partecipato ad una tavola rotonda nell'ambito delle Professioni non regolamentate, che si è tenuto presso la sede Accredia, e che ha visto coinvolti attori del settore dell'accreditamento, della certificazione e della formazione professionale. Presso la LUISS Guido Carli, il presidente UNINFO è stato tra i relatori del convegno "La Riforma delle Professioni e gli attestati di qualità per il Professionista ICT": l'incontro - organizzato da AICA ed Inforav - ha visto una forte presenza di numerosi ed eterogenei soggetti privati e pubblici che partecipano attivamente nel mondo dell'informatica; si sono qui poste le basi per la discussione del ruolo del Professionista ICT negli anni a venire, portandolo al centro del panorama internazionale come ormai attore di spicco del mercato.



Centro di formazione

Nel corso del primo semestre 2013 i frequentatori del Centro di formazione hanno rafforzato l'interesse per i corsi di carattere tecnico, ma anche per i temi riguardanti l'ambiente e la salute, che hanno ricevuto positivi riscontri in termini sia di partecipazione sia di soddisfazione.

Molte sono state le novità nel campo dei servizi come il corso sull'educazione finanziaria e le nuove opportunità per il mercato finanziario secondo la norma UNI 11402.

Ha riscosso un notevole successo il corso sul controllo di gestione per conoscere e dirigere un'azienda rendendo più efficaci i sistemi di gestione della qualità e ha suscitato interesse la proposta del corso sulla gestione di un progetto di *e-commerce*.

Per il secondo semestre sono già in cantiere diverse novità: nel campo della sicurezza dei cancelli industriali, commerciali e da autorimessa motorizzati con i requisiti e metodi di prova secondo le norme UNI EN 12453 e UNI EN 12445 e nel campo della certificazione con il corso di 40 ore per *auditor/responsabili gruppo di audit* che sarà integrato col secondo modulo dedicato all'ambiente (in fase di qualificazione Cepas).

Per finire, il corso sui sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio sarà riprogettato secondo i contenuti

della prossima edizione della norma UNI 9795, ampiamente revisionata.

Tutelare il diritto d'autore

I comportamenti abusivi di terzi che utilizzando al di là delle condizioni di licenza o addirittura commercializzano le norme UNI senza averne diritto, danneggiano coloro che – acquisendole attraverso i regolari circuiti di vendita – danno vita a una delle principali fonti economiche a sostegno dell'Ente.

Oltre a contestare e perseguire legalmente gli abusi – nell'interesse stesso dell'utenza – dal mese di marzo abbiamo adottato sistemi che rendono protette, identificabili e tracciabili attraverso misure di sicurezza incorporate nei file digitali le norme di cui UNI detiene i diritti, per scongiurare la copia non autorizzata e altri usi scorretti.

Il sistema che l'UNI ha adottato è il DRM (*digital rights management*) che, oltre ad alcune restrizioni nell'utilizzo dei file necessarie per evitare gli abusi denunciati, comporta alcune accortezze procedurali all'atto dell'acquisto tramite *e-commerce*, peraltro chiaramente indicate nelle istruzioni e informazioni per l'acquisto e nella guida alla soluzione delle problematiche più ricorrenti.





Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Membro italiano ISO e CEN

www.uni.com

www.youtube.com/normeUNI

www.twitter.com/normeUNI

Sede di Milano

Via Sannio, 2 - 20137 Milano

tel +39 02700241, Fax +39 0270024375, uni@uni.com

Sede di Roma

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma

tel +39 0669923074, Fax +39 066991604, uni.roma@uni.com